



COMUNE di FRANCOLISE

Provincia di Caserta

Via Vittorio Emanuele III, n.3 E 5 7, 81040 - c.f. 83001080619 - Tel. 0823/882173 - Fax 0823/877049 -
pec: urbanistica@pec.comune.francolise.ce.it - protocollo@pec.comune.francolise.ce.it -

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIA PRIVATA-

Rif. Prot. N. 4019 del 08.05.2023



OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE N. 25/2023 ditta: OROPALLO GAETANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta di Permesso di Costruire, acquisita al protocollo Comunale n. 4019 del 08.05.2023 prodotta dal Sig. **OROPALLO GAETANO**, c.f. RPLGTN55A151820T, nato a Somma Vesuviana (NA) il 15.01.1955 e residente a Napoli (NA) in Via Orazio n.56, Amministratore Unico della società **ECOSUMMA S.R.L.**, P.IVA 01434691216 con sede in Somma Vesuviana (NA) Via Antonio Angrisani n.10 con la quale ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n.380 e successive modificazioni viene chiesto il rilascio del Permesso di costruire per il seguente intervento:

DESCRIZIONE DEI LAVORI:	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI ALLA STRADA STATALE APPIA KM.185+508
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE:	S.S. APPIA KM.185+508 AREA PIP "APPIA" LOTTO 9
ESTREMI CATASTALI:	C.T. Foglio 14, P.lla. nn. 5030-5031-5075; C.F. Foglio 14 P.lla nn.5032 sub.01-5076;

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire;

Visto che il detto intervento edilizio:

- ☐ - è soggetto al contributo di Costruzione di cui all'art. 16, del T.U. n. 380/2001, e s. m. i., pari all'importo versato di €. sul C/C Postale N. 14106819, effettuato in data VCYL;
- ☒ - che l'interessato ha effettuato il versamento di €.500,00. per "Diritti di Segreteria" su C/C Postale n. 14106819 Banco Posta del 05/05/2023, UPV.55111 TER. 00038379;

- ✓ Accertata la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti, il PRG sulla base della variante: Decreto n.1863 del 12/09/2001, classifica l'area nella quale ricadono le P.lle 5032 sub.1 - 5075 e 5076, come "Zona P.I.P. "; mentre la P.lla 5030 e 5031 pur rientrando nella "Zona produttiva" del PUC strutturale, adottato in data 09.05.2019, ma non ancora approvato in via definitiva, rientrano nella "Zona agricola";

- ✓ il vigente Regolamento Edilizio Comunale e le "norme di attuazione" vigenti nel Comune di Francolise (CE);

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Vista la dichiarazione sostitutiva di conformità alle norme igienico-sanitarie, resa ai sensi dell'art.20 comma 1 del T.U.E. e dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, allegata alla domanda di permesso di costruire depositata presso questo Ufficio in pari data;

Visto che non rientra nella nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Caserta e Benevento, Prot. 888.. All. TAV. P.la.32 del 05 FEBBRAIO 2009, avente per oggetto: Francolise (CE). Piano Urbanistico Comunale. Relazione con le proposte di modifica della zonizzazione e della normativa;

Visto il progetto a firma del Dott. Ing. Massimo Sapio da Capua (CE), e il verbale n.5 del 10/05/2023, pratica n.25/2023 n. d'ordine 08 dei tecnici esperti convenzionati, è stato espresso:
PARERE FAVOREVOLE;

Vista la pubblicazione di cui al Prot.n. 4164 del 11/05/2023 e per gg.15 consecutivi;

Visti gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti Comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI:

- | | |
|---|---|
| <p>1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.</p> <p>2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.</p> <p>3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.</p> <p>4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.</p> <p>5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.</p> <p>6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.</p> <p>7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.</p> <p>8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.</p> <p>9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni.</p> <p>10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.</p> | <p>11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.</p> <p>12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.</p> <p>13. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.</p> <p>14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.</p> <p>15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.</p> <p>16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.</p> <p>17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.</p> <p>18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.</p> <p>19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.</p> |
|---|---|

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e s. m. i., recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE

Al Sig. **OROPALLO GAETANO**, c.f. **RPLGTN55A151820T**, nato a Somma Vesuviana (NA) il 15.01.1955 e residente a Napoli (NA) in Via Orazio n.56, **Amministratore Unico della società ECOSUMMA S.R.L.**, P.IVA 01434691216 con sede in Somma Vesuviana (NA) Via Antonio Angrisani n.10, il **Permesso di Costruire** per: **"Progetto di ampliamento dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi alla strada statale appia km.185+508**, individuato in Area P.L.P. "APPIA" lotto 9, in C.T. Foglio 14, P.lla. nn. 5030-5031-5075; C.F. Foglio 14 P.lla nn.5076-5032 sub.01; in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motiva. I lavori dovranno essere iniziati, entro un anno dal ritiro materiale della presente e l'opera dovrà essere completata entro tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Dalla Residenza comunale, lì 11/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

D.S. n.16 del 17/11/2022

arch. Salvatore Di Pari

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 11/05/2023, l'originale del presente permesso e 1 copie di (nove) allegati.

IL DICHIARANTE

**LO SAPIO & SAPIO
INGEGNERI ASSOCIATI**

via Monte dei Pegni n°9 - 81043 CAPUA (CE) - tel 0823 622422 fax 0823 969977 - e-mail losapio_sapio@tin.it

COMUNE di FRANCOLISE

COMUNE DI FRANCOLISE
Provincia di Caserta

- 8 MAG 2023

PROI. N. 4019

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO
DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI ALLA
STRADA STATALE APPIA Km 185.508**

C.T. foglio 14 particelle 5030. 5031. 5075
C.F. foglio 14 particelle 5076. 5032 sub.01

aggiorna.to
19.04.2023

committente

ECOSUMMA S.r.l.

data
21.03.2022

elaborato descrizione

PROGETTO ARCHITETTONICO

elaborato numero

1A

rapporto

RELAZIONE TECNICA

disegnatore

il progettista

DOTT. ING. MASSIMO SAPIO

Commissione per l'edilizia del
Comune di Francolise nella seduta del
10/05/2023 verbale n. 5
ha esaminato la pratica n. 25/2023
4019 e ha espresso il seguente
parere:

FAVOREVOLE



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1) Descrizione dell'intervento e compatibilità urbanistica

Il sottoscritto dott. ing. Massimo Sapio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 1374, con studio in Capua alla via Monte dei Pegni n. 9, è stato incaricato dalla ECOSUMMA S.r.l., nella persona del suo legale rappresentante, sig. Gaetano Oropallo, di redigere un progetto per l'ampliamento dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi sito sul lotto 11 dell'area P.I.P. "Appia" nel Comune di Francolise (Ce) lungo la S.S. Appia al km. 185.508 e che costituisce la sede operativa della società.

La Ecosumma S.r.l. ha sede legale in Somma Vesuviana (Na) alla via A. Angrisani n. 10 ed opera nel settore del trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.

Lo stabilimento nel quale la Ecosumma s.r.l. svolge oggi la predetta attività si trova nella zona periferica nord del Comune di Francolise in un'area destinata dall'Amministrazione Comunale esclusivamente agli insediamenti produttivi, lungo la strada statale Appia a soli 8 km dall'importante casello autostradale di Capua della A1 Milano - Napoli; la posizione, da tale punto di vista, consente ottimi ed immediati collegamenti con la rete viaria nazionale.

La società è intenzionata ad ampliare il proprio impianto realizzando in aggiunta all'esistente sito di stoccaggio e trattamento dei rifiuti anche un impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari mediante il quale gli stessi

vengono trasformati in rifiuti catalogabili con codice C.E.R. 19.12.10 (CDR combustibile da rifiuto).

Il programma d'investimento necessario per realizzare l'intervento in parola beneficerà delle agevolazioni a valere sulle risorse del *“POR FERS CAMPANIA 2014-2020 – Asse 3 – Obiettivo Tematico 3 – Priorità di investimento 3b – Obiettivo Specifico 3.2 – Linea di Azione 3.2.1 per il cofinanziamento di Programmi di Investimento finalizzati al rilancio dei territori esclusi dalle aree di crisi non complessa”*, giusta contratto stipulato con la Regione Campania in data 10.03.2022 per notaio dott.ssa Alessia Angelone con studio in Napoli (rep. 3221 racc. n. 2265).

Per la realizzazione dell'intervento in parola, trattandosi dell'ampliamento di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi che opera in regime A.I.A. giusta D.D. della Regione Campania n. 187 del 04.08.2020 e ss.mm.ii., l'Ecosumma s.r.l. ha avanzato alla Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali - istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - CUP 9311.

Al termine della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, dal Rappresentante Unico della Regione Campania e dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Francolise (CE), in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., **ha concluso favorevolmente** la Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del progetto di *“Ampliamento di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi*

e non pericolosi sito nel Comune di Francolise (CE)” - Proponente: Ecosumma S.r.l., come si evince dall'allegato Resoconto della terza riunione di lavoro del 14.04.2023 della CdS.

L'impianto esistente fu realizzato, in virtù del P.d.C. n. 13/2006 rilasciato in data 21.06.06 dal Comune di Francolise, sul lotto n. 11 dell'area P.I.P. "Appia" all'epoca riportato nel C.T. al foglio 14 p.lla 5011; ad ultimazione avvenuta, fu rilasciato il certificato di agibilità di cui all'art. 24 del D.P.R. 380/01, n. 91 del 07.01.2008. Attualmente l'immobile è censito nel C.F. di Francolise al foglio 14 p.lla 5032 sub 1 e p.lla 5076. Dette particelle derivano entrambe dall'originaria p.lla 5011, dell'estensione complessiva di mq. 4.250, particella con la quale veniva identificato catastalmente il lotto 11 che la Ecosumma s.r.l. acquistò dal Comune di Francolise con atto rogato dall'avv. Raffaele Orsi, Notaio in S.Maria C.V., in data 16.03.2006, rep. 80.970.

La p.lla 5032 fu generata in data 19.02.2007 allorquando, al termine dell'intervento edilizio di cui al P.D.C. n. 13/2006, rilasciato dal Comune di Francolise in data 21.06.2006, fu redatto il tipo mappale per l'inserimento in mappa e conseguente DOCFA per il censimento in C.F. dell'impianto attualmente in esercizio.

In data 12.11.2021 è stato redatto il tipo di frazionamento per staccare dalla originaria particella 5032, la derivata p.lla 5076 dell'estensione di 591 mq.; l'atto di aggiornamento catastale è stato depositato il 12.11.2021 ed acquisito in pari data con il n. 10031 al protocollo del Comune di Francolise, che ha rilasciato l'attestazione di deposito ai sensi del D.P.R. 380/01, art. 30, comma 5. Detto frazionamento si è reso necessario in quanto il programma di investimento per la cui realizzazione la Ecosumma beneficerà delle agevolazioni concesse dalla Regione Campania, prevede la costruzione di un manufatto edilizio che insisterà, come si dirà nel seguito della relazione, sulla p.lla 5076 di nuova costituzione, edificio che dovrà, congiuntamente al suolo di sedime, essere oggetto di iscrizione ipotecaria di I grado a garanzia del finanziamento concesso. In data 16.11.21 è stata poi inoltrata la procedura

DOCFA per variazione di completamento al Catasto Fabbricato del tipo di frazionamento effettuato in C.T. con l'individuazione del subalterno 1.

L'intervento di ampliamento in progetto impegnerà le aree confinanti verso sud-ovest e nord-ovest con l'impianto esistente, aree che sono identificate nel C.T. di Francolise al foglio 14 con le p.lle 5030, 5031 e 5075 . Quest'ultima particella deriva dal frazionamento della originaria p.lla 5010 che la Ecosumma acquistò, unitamente alla p.lla 5031, dalla Erresse Metalli s.r.l. con atto di compravendita rogato dall'avv. Raffaele Orsi, Notaio in S. Maria C.V., in data 14 giugno 2016 , repertorio 119.325 raccolta 76.606, registrato a S. Maria C.V. il 20.06.2016 al n. 7985. La p.lla 5010 in origine identificava catastalmente il lotto 9 dell'area P.I.P. Appia, ma successivamente all'acquisto da parte della Ecosumma, fu verificato che una porzione di detto lotto era occupato dalla strada vicinale che dalla Statale Appia permette di raggiungere i fondi retrostanti l'area P.I.P. e, pertanto, fu stabilito, in accordo con l'Amministrazione del Comune di Francolise, di procedere al frazionamento della p.lla 5010, redatto in data 28.11.2018, generando la p.lla 5074, con superficie di mq. 216, che identifica l'area occupata dalla strada vicinale e la p.lla 5075, con superficie di mq. 5.034, che identifica la restante parte del lotto 9. Fu così possibile ritrasferire al Comune di Francolise la strada vicinale con atto rogato dal dott. Alfredo Pane, segretario comunale di Francolise, in data 15.04.2019, rep. 04/2019.

Infine, per quanto attiene alla p.lla 5030, essa fu acquistata dalla Ecosumma dai germani Paolo ed Alessandro Gargiulo e dalla loro madre sig.ra D'Onofrio Maria Anna con atto rogato in data 25.01.2007 dall'avv. Raffaele Orsi, notaio in S. Maria C.V., rep. 85580, racc. 47849 registrato a S. Maria C.V. il 01.02.2007 al n. 519.

Per riassumere l'intervento programmato dall'Ecosumma a lavori ultimati vedrà impegnate le particelle censite in Catasto (fabbricati e terreni) con i numeri 5030, 5031, 5032, 5075, 5076 dell'estensione catastale complessiva di mq. 10.739.

Sotto il profilo urbanistico, il P.R.G. vigente nel comune di Francolise, sulla base della variante approvata con delibere di C.C. n. 06 del 28.01.2000 e

n. 24 del 24.03.2000, classifica l'area nella quale ricadono le p.lle 5032 sub 1, 5075 e 5076 come zona "DAC" - *impianti produttivi (artigianali e commerciali)* - mentre le p.lle 5030 e 5031, pur rientrando nella "zona produttiva" del P.U.C. strutturale, adottato in data 09.05.19, ma non ancora approvato in via definitiva, rientrano nella "zona agricola" della zonizzazione del P.R.G. vigente. L'Amministrazione Comunale di Francolise, inoltre, vista la proposta di modifica della zonizzazione e della normativa pervenuta dal Ministero per Beni e le Attività Culturali (Soprintendenza di Caserta) ha disposto che, al fine di tutelare e preservare il patrimonio archeologico del Comune di Francolise, tutti gli interventi che comportano scavi siano comunicati alla Soprintendenza BB.AA. di Caserta e Benevento per consentire il controllo degli stessi.

Il progetto prevede la costruzione di un manufatto edilizio con struttura in elevazione di tipo prefabbricato che si sviluppa sul solo piano terra composto da due capannoni affiancati (A e B) e leggermente sfalsati che coprono una superficie complessiva di mq. 2.393. Nel capannone A è prevista la collocazione dell'impianto di sterilizzazione mentre il capannone B sarà utilizzato per lo stoccaggio dei rifiuti.

All'esterno è prevista, oltre ad una pensilina che sporge per 4 metri sul fronte sud-ovest del capannone A, la costruzione di una tettoia di raccordo tra il fronte sud-ovest del capannone A ed il fronte opposto del capannone in cui attualmente opera l'Ecosumma. Detta tettoia, con i suoi 779 mq di superficie, fungerà da copertura per il piazzale antistante i due capannoni predetti in modo da proteggere, soprattutto nel periodo invernale, gli addetti alle operazioni di carico, scarico e movimentazione dei rifiuti. All'esterno, sotto la pensilina a sbalzo dal capannone sarà collocata la centrale termica alloggiata in un monoblocco di tipo prefabbricato e lo scrubber, entrambi a servizio dello sterilizzatore, e, nell'area a confine con il lotto 8, sarà collocata una cabina elettrica realizzata sempre con un monoblocco di tipo prefabbricato; infine, sempre all'esterno, a confine con la strada vicinale verso ovest, saranno realizzati n. 7 posti auto in aggiunta ai 9 già esistenti.

Non si procederà alla realizzazione di locali destinati ad uffici e/o servizi in quanto tali funzioni sono ampiamente soddisfatte dai locali ubicati nella palazzina a due piani già realizzata sul lotto 11 con l'intervento del 2007.

Come si evince dal calcolo planovolumetrico riportato nell'allegato "A" il progetto è stato redatto nel rispetto dei principali parametri d'intervento imposti dalla normativa di attuazione del vigente P.I.P.; detti parametri saranno applicati, in deroga alle vigenti norme, anche per la parte attualmente a destinazione agricola. Ovviamente detto calcolo tiene conto di quanto già realizzato, nel senso che dalla potenzialità edificabile complessiva, in termini di superficie coperta, è stata detratta la superficie coperta del manufatto esistente.

Per quanto attiene alle distanze dai confini dei corpi di fabbrica a realizzarsi, esse non saranno mai inferiori a metri 7.50 come prescritto dalle norme di attuazione del P.I.P. essendo l'altezza alla gronda pari appunto a 7.50 mt.

2) Caratteristiche tipologiche e costruttive

L'edificio prefabbricato composto dai capannoni A e B occuperà, come già detto, una superficie complessiva lorda di mq. 2.393 cui si va a sommare la superficie lorda del manufatto esistente pari a 1.597 mq; entrambi i capannoni avranno un'altezza utile interna massima pari a mt. 7.50.

Il capannone A è caratterizzato da un'unica navata della larghezza di mt. 23.10 netti per una lunghezza di 40.65 metri mentre il capannone B sarà a doppia navata con larghezza complessiva di m. 34.62 e lunghezza m. 42.04.

I due capannoni saranno costruiti con fondazioni in conglomerato cementizio armato di tipo gettato in opera con plinti a bicchiere su pali e travi di collegamento e con struttura in elevazione in conglomerato cementizio prefabbricato e precompresso; in particolare saranno in cemento armato ordinario i pilastri mentre le travi portanti ed i tegoli di copertura saranno in conglomerato cementizio precompresso ed in parte saranno del tipo a shed. Di tipo prefabbricato ed in cemento armato ordinario saranno anche i pannelli di

tamponamento perimetrali che saranno del tipo verticale e con superficie esterna granigliata.

La copertura dei capannoni sarà impermeabilizzata con lastre in aluzink e le acque meteoriche saranno convogliate verso le travi di convergenza sulle quali saranno innestate le pluviali che saranno a loro volta interne ai pilastri.

Anche la tettoia di collegamento tra il capannone esistente ed il capannone "A" sarà realizzata con fondazioni in conglomerato cementizio armato di tipo gettato in opera costituita da plinti a bicchiere su pali e travi di collegamento e con struttura in elevazione in cemento armato prefabbricato e precompresso, ma la copertura sarà di tipo piano essendo costituita da tegoli "TT" del tipo a *"pi greco"*.

Infine, sul lato sud-ovest del capannone "A" è prevista la realizzazione di una pensilina, con struttura interamente in acciaio e copertura con pannelli sandwich in lamiera grecata tipo Metecno, a sbalzo dai pilastri dello stesso capannone.

All'interno ed all'esterno dei manufatti predetti sarà realizzato un impianto elettrico a norma CEI.

Gli infissi saranno tutti in profili di alluminio preverniciato nei colori della gamma RAL e dotati di vetri termocamera ed i portoni saranno del tipo sezionale.

La pavimentazione interna sarà costituita da un masso industriale in conglomerato cementizio armato con trattamento superficiale antipolvere, antiusura ed impermeabilizzante in poliuretano di cemento.

Quanto alla sistemazione esterna, sui confini nord ed est è prevista la costruzione della recinzione esterna di altezza complessiva di m. 2.30 costituita da un muretto in c.a. e soprastante rete metallica, zincata e plastificata in colore verde muschio. Il nuovo lotto sarà dotato di un unico accesso carrabile che si aggiungerà ai due già esistenti e, lungo tutto il suo perimetro, ad eccezione dell'area retrostante sul fronte sud-ovest sarà realizzata un'aiuola della larghezza di circa un metro in cui saranno piantati n. 60 alberi di medio fusto a fitta vegetazione.

3) Impianto di smaltimento delle acque reflue

E' prevista la realizzazione di una rete di smaltimento delle acque meteoriche che si raccolgono sulle coperture che correrà lungo il perimetro dei costruendi edifici per tre lati, raccordando i vari pozzetti d'intercettazione posti al piede delle pluviali e convogliando tali acque verso la rete fognaria comunale che, realizzata nella zona oggetto del P.I.P., a sua volta immette nel Rio Lanzi.

Le acque dei piazzali e dei parcheggi, invece, prima di essere convogliate nella fogna comunale subiranno un trattamento preventivo di disoleazione e sedimentazione in un impianto di prima pioggia all'uopo predisposto in prossimità della cabina elettrica. Si precisa che detto impianto sarà realizzato in aggiunta a quello già esistente ed a servizio dell'attuale impianto

Infine, la lavorazione che sarà svolta nell'opificio in questione darà luogo a minime quantità di acque reflue; sostanzialmente si tratta delle acque scaricate dall'impianto di sterilizzazione e dalla lava-contenitori che saranno collocati entrambi nel capannone "A". Per lo smaltimento di dette acque è previsto, prima dell'invio alla rete fognaria comunale, il trattamento in un idoneo impianto di depurazione collocato immediatamente a ridosso del capannone "A".

4) Impianto fotovoltaico

Il progetto prevede l'installazione sulle coperture dei manufatti di nuova realizzazione, corpi "A", B" e tettoia di collegamento, di un impianto fotovoltaico di 292,98 Kwp. I pannelli saranno fissati sulla copertura e saranno ad impatto paesaggistico praticamente nullo considerato che la loro sagoma non sposterà oltre il bordo superiore dei pannelli di tamponamento delle strutture prefabbricate.

5) Conclusioni

Il sottoscritto dott. ing. Massimo Sapio assevera:

- la conformità di quanto riportato nei grafici allegati allo stato dei luoghi;
- che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie;
- di essere a conoscenza che con la presente denuncia assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 369 e 481 del codice penale.

Infine, per quanto attiene alle norme di sicurezza sui cantieri edili di cui al D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., considerata la necessaria compresenza di più di un'impresa esecutrici (opere edili, impianti, fotovoltaico) l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 3 del D.Lgs 81/2008, per cui, prima dell'inizio dei lavori, sarà affidato l'incarico di CSE e CSP al sottoscritto ingegnere e sarà trasmessa agli enti di competenza, ai sensi dell'art. 99 comma 1 del medesimo D.Lgs, la necessaria notifica preliminare.

Maggiori chiarimenti circa l'intervento edilizio proposto potranno aversi dalla consultazione di tutta la documentazione allegata.

Capua, li aprile 2023

IL PROGETTISTA

dott. ing. Massimo Sapio



ALLEGATO "A"**TABELLA PLANOVOLUMETRICA****Principali parametri d'intervento area P.I.P. "Appia"**

Rapporto di copertura ammesso: 0.50

Superficie aree destinate a spazi pubblici, verde e parcheggi (escluse le sedi viarie):
il 10% dell'intera superficie destinata all'insediamento

Distacco minimo dagli edifici: in rapporto all'altezza m/m 100% h
per imp. tec. : m. 1.50

Distanza minimo dai confini: in rapporto all'altezza m/m 100% h
indice di piantumazione: n/Ha 100
sup. min. intervento: lotto urbanistico

Parametri di progetto

Riferimenti catastali:

foglio 14 p.lla 5030 are 8,40
foglio 14 p.lla 5031 are 6,15
foglio 14 p.lla 5032 are 36,59
foglio 14 p.lla 5075 are 50,34
foglio 14 p.lla 5076 are 5,91

Superficie catastale complessiva: mq. 10.739.

Superficie aree destinate a spazi pubblici, verde e parcheggi (escluse le sedi viarie):
mq. 10.739 x 0.10 = mq. 1.073,90

Superficie coperta ammessa:
mq. 10.739 x 0.50 = mq. 5.369.50

Superficie edificio esistente: mq. 1.597,00

Superficie edifici di nuova realizzazione: mq. 3.172,00

Superficie coperta di progetto:
mq. 1.597,00 + mq. 3.172,00 = mq. 4.769,00 < mq. 5.369,50

Superficie destinata a verde: mq. 1.047

Superficie destinata ai parcheggi per i dipendenti:
n. 16 x mt. 5.00 x mt. 2.50 = mq. 200

Superficie aree destinate a spazi pubblici, verde e parcheggi (escluse le sedi viarie):
 $\text{mq. } 1.047 + 200 = \text{mq } 1.247 > 1.074$

Distanza dai confini: sempre maggiore di mt. 7.50

ELENCO DEGLI ELABORATI

- 1.A - Relazione tecnica illustrativa
- 2.A - Planimetrie
- 3.A - Piante
- 4.A - Sezioni
- 5.A - Prospetti
- 6.A - Sistemazione esterna
- 7.A - Rete smaltimento acque
- 8.A - Impianto fotovoltaico

**LO SAPIO & SAPIO
INGEGNERI ASSOCIATI**

via Monte dei Pegni n°9 - 81043 CAPUA (CE) - tel 0823 622422 fax 0823 969977 - e-mail losapio_sapio@tin.it

COMUNE di FRANCOLISE

COMUNE DI FRANCOLISE
Provincia di Caserta

- 8 MAG 2023

PROT. N. 4019

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO
DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI ALLA
STRADA STATALE APPIA Km 185.508**

C.T. foglio 14 particelle 5030. 5031. 5075
C.F. foglio 14 particelle 5076. 5032 sub.01

aggiorna.to
19.04.2023

data
21.03.2022

rapporto

disegnatore

committente

ECOSUMMA S.r.l.

elaborato descrizione

PROGETTO ARCHITETTONICO

PLANIMETRIE

elaborato numero

2A

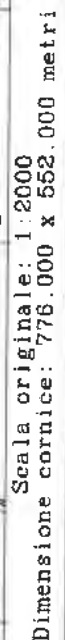
il progettista

DOTT. ING. MASSIMO SAPIO

ha Commissione per l'edilizia del
Comune di Francolise nella seduta del
10/05/2023
ha esaminato
4019
25/05/2023
il seguente

FAVOREVOLE





nord

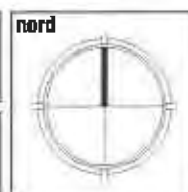




Comune di FRANCOLISE

STRALCIO VARIANTE PRG

1:2000



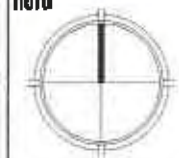


Comune di FRANCOLISE

AEROFOTO

1:2000

nord





ECOSUMMA in FRANCOLISE

PLANIMETRIA con DISTANZE

1:500



COMUNE di FRANCOLISE
Provincia di CASERTA

8 MAR 2023

PROT. N. 4019

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO
DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI ALLA
STRADA STATALE APPIA Km 185.508

C.T. foglio 14 particelle 5030, 5031, 5075

C.F. foglio 14 particelle 5076, 5032 sub.01

regione Campania
19 MAR 2023

data
21 MAR 2023

report
1:200

disegnato
LO SAPIO & SAPIO

committente
ECOSUMMA S.r.l.

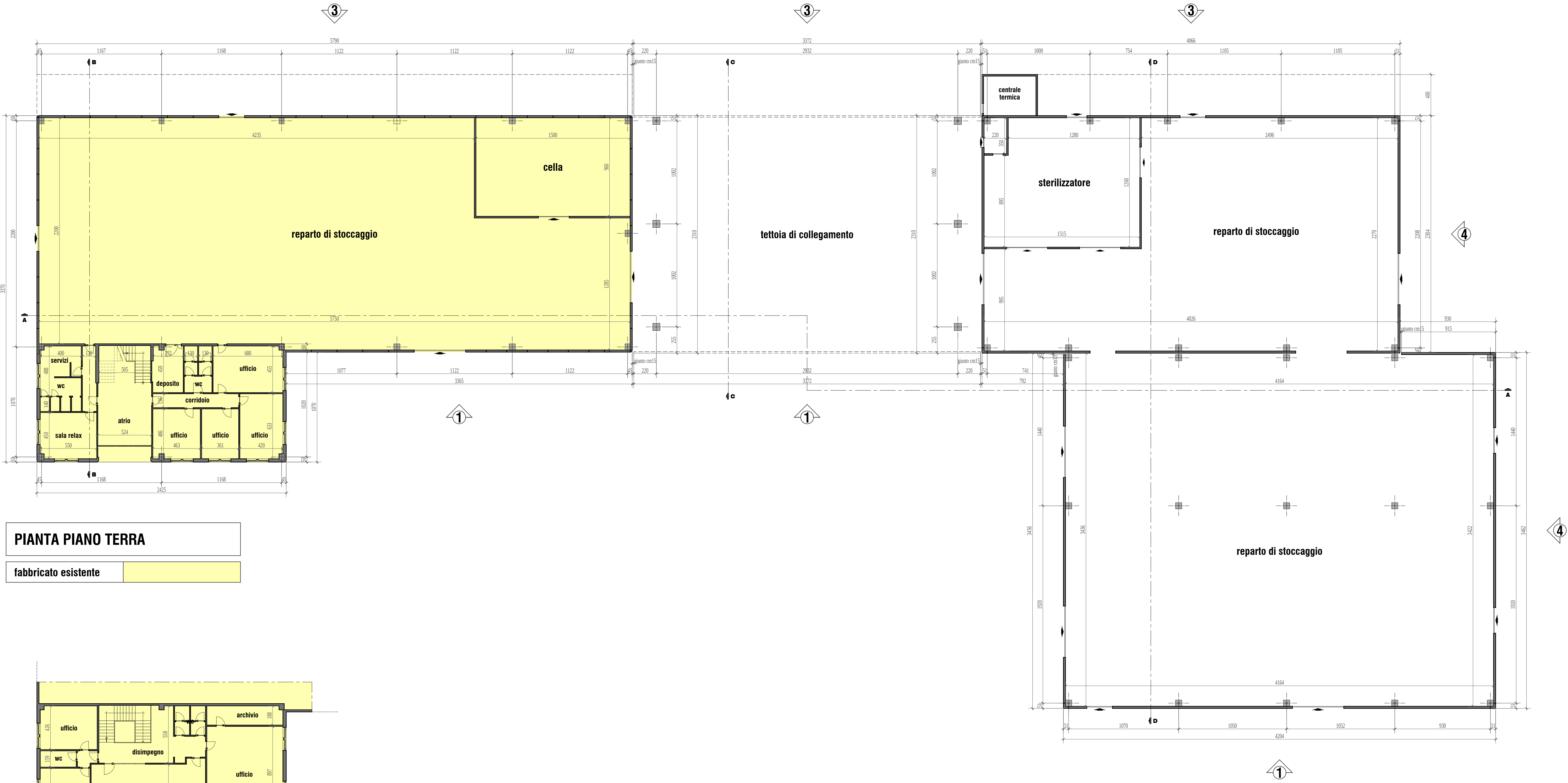
elaborato descrizione
PROGETTO ARCHITETTONICO

elaborato numero
3A

il progettista
DOTT. ING. MASSIMO SAPIO

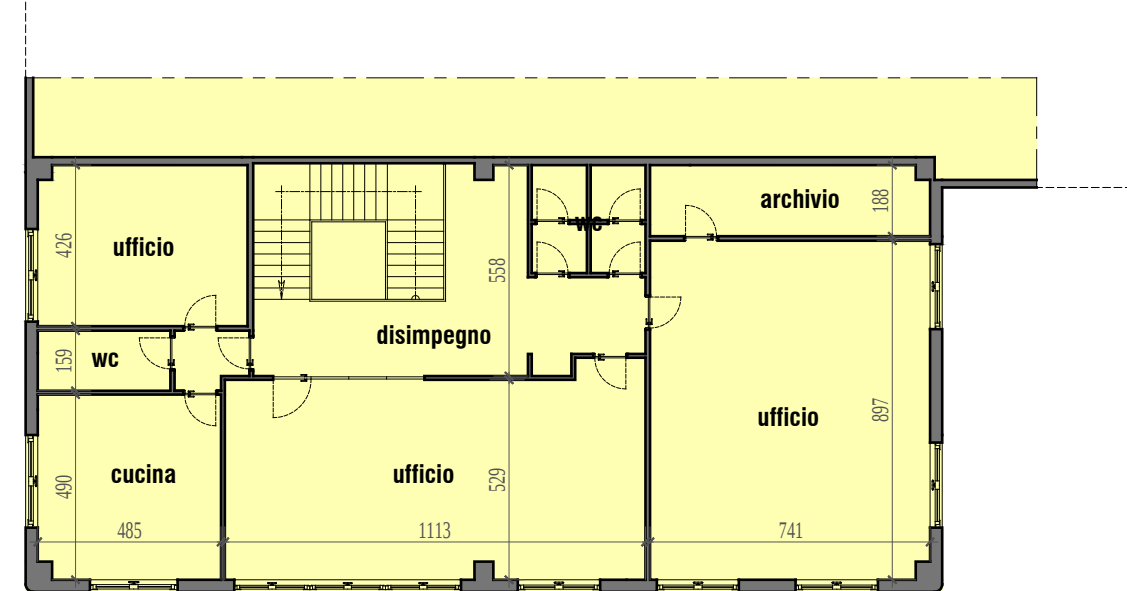
La Commissione per l'edilizia del
Comune di Francolise nella seduta del 10/05/2023
ha esaminato la pratica n. 4019 e ha espresso il seguente
parere: FAVOREVOLE

Questo elaborato, protetto dalle vigenti leggi sui diritti d'autore, non può essere, senza nostro consenso scritto, riprodotto né ceduto a terzi



PIANTA PIANO TERRA

fabbricato esistente



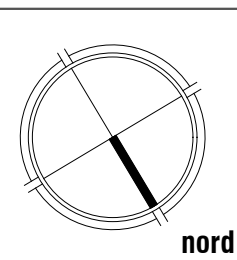
PIANTA PIANO PRIMO

fabbricato esistente



PIANTA COPERTURA

fabbricato esistente

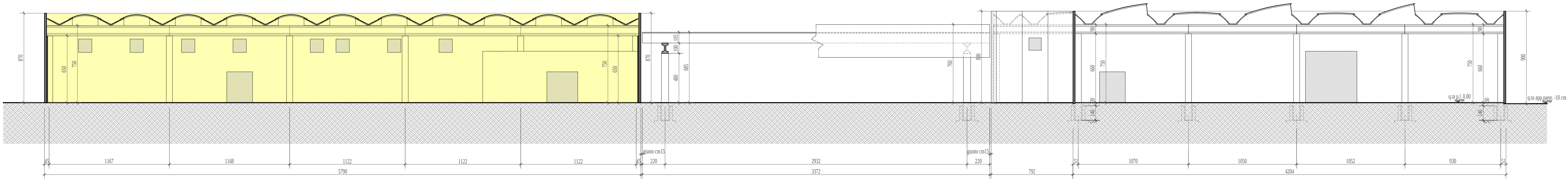


aggiornata 19.04.2023	committente ECOSUMMA S.r.l.	
data 21.03.2023	elaborato descrizione PROGETTO ARCHITETTONICO	elaborato numero 4A
rapporto 1:200	SEZIONI	
disegnatore	il progettista DOTT. ING. MASSIMO SAPIO	

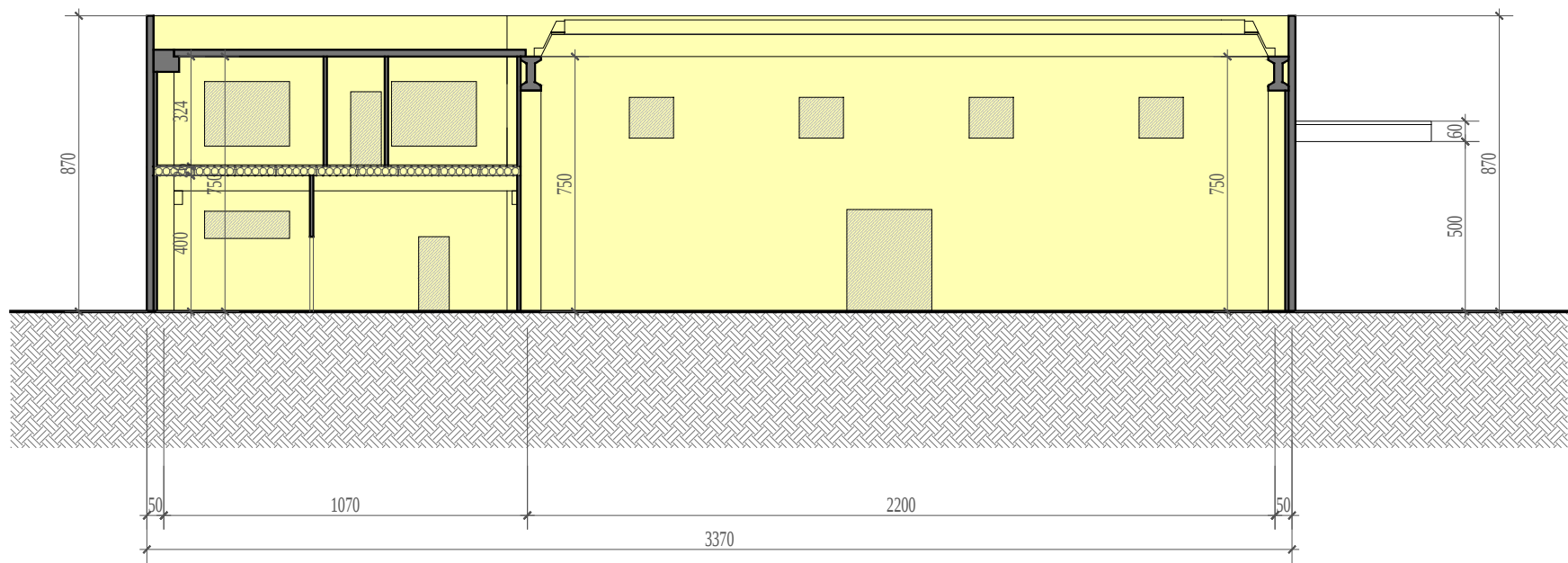
Commissione per l'edilizia
Comune di Francolise nella sede
10/05/2023 verbale n. 15
esaminato e approvato
40.19 e ha espresso il seguente
votato: **FAVOREVOLE**

Questo elaborato, protetto dalle vigenti leggi sui diritti d'autore, non può essere, senza nostro consenso scritto, riprodotto né ceduto a terzi

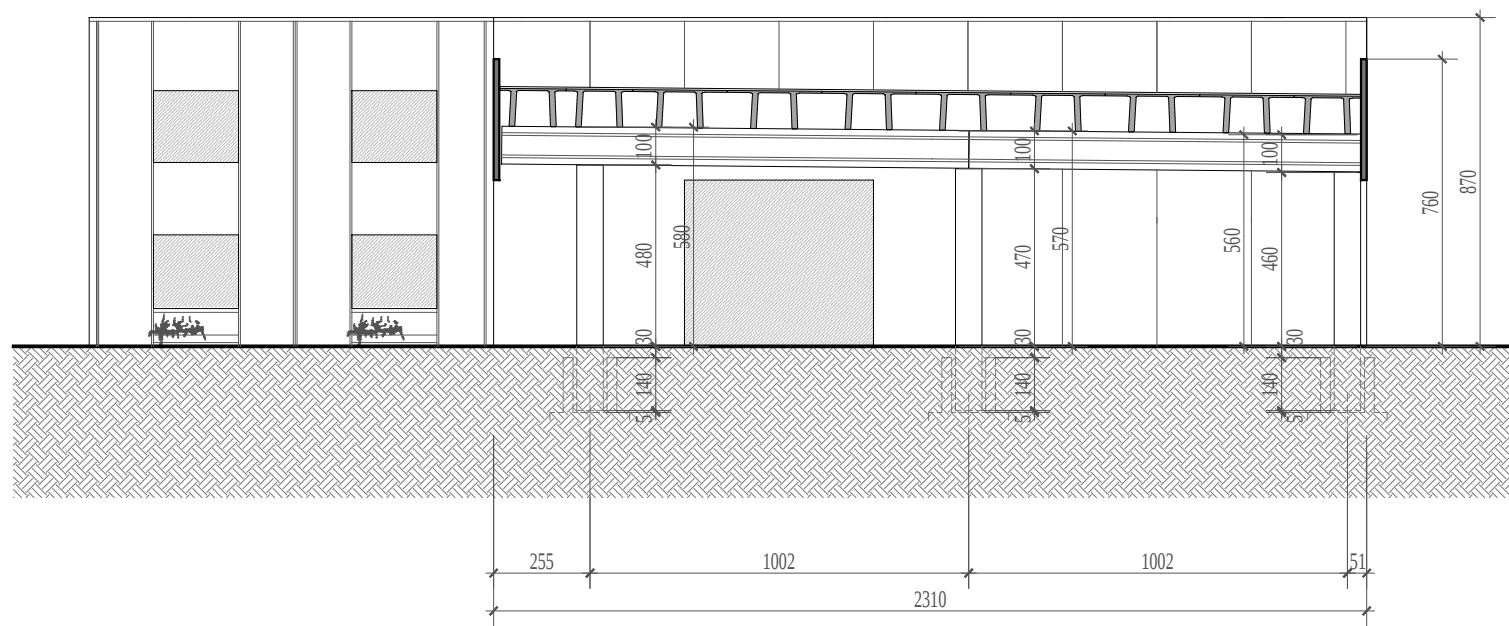
COMUNE di FRANCOLISE	
COMUNE DI FRANCOLISE Provincia di Caserta	
8 MAG 2023	
PROT. N. 4019	
PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI ALLA STRADA STATALE APPIA Km 185.508	
C.T. foglio 14 particelle 5030, 5031, 5075 C.F. foglio 14 particelle 5076, 5032 sub.01	



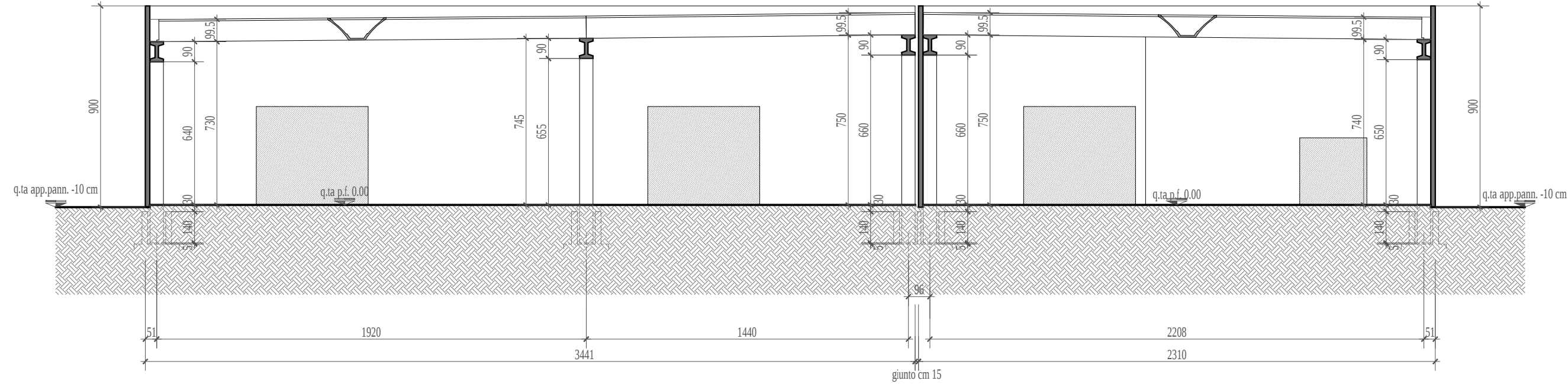
SEZIONE A.A	1:200
fabbricato esistente	



SEZIONE B.B	1:200
fabbricato esistente	



SEZIONE C.C	1:200
--------------------	--------------



SEZIONE D.D	1:200
--------------------	--------------